



COMUNE DI PORTO TORRES

Provincia di Sassari

**Area Ambiente, Ambiente, Gestione rifiuti e servizi cimiteriali
Polizia locale e Commercio, Transizione ecologica**

Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

**Procedura aperta previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 60 del Codice dei
Contratti Pubblici per l'affidamento del servizio per 5 anni
Aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

CUP I21E22000200004 CIG 9555042E16

FAQ AGGIORNATE AL 17/02/2023

Domanda n. 1

Con riferimento al servizio di raccolta indifferenziato presso le utenze particolari nel periodo 1° ottobre – 30 aprile, si rileva una incongruità tra il numero di interventi previsti nella tabella CALENDARIO DI PROGETTO dell'Elaborato Relazione Tecnico – Economica (pagina 16), pari a n. 82 interventi/periodo, e tra il numero di interventi previsti al punto 7. DIMENSIONAMENTO TECNICO ECONOMICO del medesimo elaborato (pagina 29), pari a n. 32 interventi/periodo. Si chiede cortesemente quale sia il numero corretto da prendere in considerazione per l'organizzazione del servizio, evidenziando che dal valore riportato nelle tabelle di cui al punto 7. DIMENSIONAMENTO TECNICO ECONOMICO (pagina 29) e pari a n. 32 interventi/periodo deriva la determinazione dell'importo a base di gara.

Risposta n. 1

Si chiarisce che il numero degli interventi di raccolta da garantire, per la raccolta della frazione indifferenziata da Und, è quello riportato nel calendario di cui alla pg. 16 dell'elaborato Relazione Tecnico-Economica pari ad 84 interventi nel periodo 1° ottobre – 30 aprile e 60 interventi nel periodo 1 maggio – 30 settembre, per un totale di nr 144 interventi/anno.

Risulta corretto anche il dimensionamento economico riportato alle pg. 29 e seguenti e precisamente:

a. Tabella di pg. 29 : sono da sommarsi nr 52 int/anno + nr. 32 = nr 84 interventi/anno;

b. Tabella di pg. 35: nr 60 int/anno

Totale interventi da dimensionamento economico = 84+60 = 144 int/anno

Domanda n. 2

A pagina 39 dell'Elaborato Relazione Tecnico – Economica, nella tabella GESTIONE ECOCENTRO – LOGISTICA DI CANTIERE – ATTREZZATURE è riportato: “La consistenza e lo stato d’uso del CCR dovrà essere preventivamente verificata dal gestore durante il sopralluogo obbligatorio previsto dal Disciplinare di Gara”. Nel Disciplinare non appare alcun riferimento a tale sopralluogo obbligatorio, pertanto, si chiede cortesemente conferma che il sopralluogo, ai fini della partecipazione alla gara, non è obbligatorio.

Risposta n.2

Si conferma che il sopralluogo non è obbligatorio. Si è scelta tale opzione eliminando dal disciplinare il relativo paragrafo previsto nel bando tipo ANAC.

Domanda n. 3

Con riferimento al personale oggetto di passaggio, si chiede cortesemente di integrare l’elenco dei dipendenti oggetto di eventuale passaggio di gestione, indicando, per ogni dipendente:

- Anzianità nella posizione parametrica B
- Accordi aziendali di carattere economico
- Retribuzione lorda annua

Risposta n. 3

Si è proceduto alla pubblicazione di quanto richiesto.

Domanda n. 4

In relazione al paragrafo n. 15 del Disciplinare di Gara, al punto 4 della Tabella è prescritto per le Schede un numero massimo di 40 cartelle A4 e 20 cartelle A3. Si richiede se è possibile impiegare cartella di dimensioni maggiori intendendo rispettare il numero di fogli A4 e A3 equivalenti (es. A1 equivalente a 8 A4).

Risposta n. 4

Si ritiene di confermare quanto richiesto nel Disciplinare al fine di facilitare i lavori della Commissione.

Domanda n. 5

Si chiede di voler specificare se il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a impianto di recupero e/o smaltimento reso a favore di Amministrazioni pubbliche in un bacino di almeno 20.000 residenti risulta essere idoneo ai fini della partecipazione tenuto conto che le attività di recupero, compresa la cernita, e smaltimento di rifiuti urbani sono attività che verranno espletate da società terze e che detta dicitura risulta essere limitativa ai fini della partecipazione alla gara.

Risposta n. 5

Si conferma quanto riportato nel Disciplinare a garanzia della capacità tecnico-professionale dell'operatore economico in relazione all'entità del servizio da svolgere (c.d. servizio di punta) nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Domanda n. 6

Con la presente si chiede di precisare cosa si intende per "servizio analogo a quello di raccolta, trasporto, recupero, compresa la cernita, e smaltimento di rifiuti urbani a favore di amministrazioni pubbliche" considerato che non è chiara l'attività di cernita. A tal proposito si chiede se per servizio analogo possa intendersi servizio di "raccolta, trasporto ed avvio a recupero e/o smaltimento".

Risposta n. 6

Si conferma quanto richiesto.

Domanda n. 7

In riferimento al punto 6.3 "Requisiti di capacità tecnica professionale" lettera e):

"e) Aver svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno un servizio analogo a quello di raccolta, trasporto, recupero, compresa la cernita, e smaltimento di rifiuti urbani reso a favore di Amministrazioni pubbliche (quali Comuni, Associazioni o Unioni o Consorzi di Comuni) con un bacino di utenza non inferiore a 20.000 residenti. Il servizio deve essere relativo ad un unico contratto (concluso o in corso di esecuzione) e deve avere avuto regolare esecuzione per almeno 12 mesi consecutivi."

- Si chiede conferma che il triennio antecedente la data di pubblicazione del bando da prendere in considerazione sia 2020-2021-2022.

Risposta n. 7

Per triennio antecedente si intende quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando e pertanto il periodo dal 19/01/2023 (giorno precedente la data di pubblicazione del bando in GURI) al 20/01/2020.

Domanda n. 8

In riferimento al punto 6.3 "Requisiti di capacità tecnica professionale" lettera e):

"e) Aver svolto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno un servizio analogo a quello di raccolta, trasporto, recupero, compresa la cernita, e smaltimento di rifiuti urbani reso a favore di Amministrazioni pubbliche (quali Comuni, Associazioni o Unioni o Consorzi di Comuni) con un bacino di utenza non inferiore a 20.000 residenti. Il servizio deve essere relativo ad un unico contratto (concluso o in corso di esecuzione) e deve avere avuto regolare esecuzione per almeno 12 mesi consecutivi."

Si chiede conferma che i servizi di igiene urbana possano considerarsi analoghi.

Risposta n. 8

Si conferma che i servizi di igiene urbana devono essere considerati servizi analoghi come anche da consolidato orientamento giurisprudenziale.

Domanda n. 9

Si chiede di confermare che al criterio 2.5 della tabella “criteri di valutazione dell’offerta tecnica” al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara venga richiesto l’incremento di frequenza della raccolta PAP plastica/metalli riferito esclusivamente per il periodo invernale (7 mesi). In tale caso si richiede di motivare tale richiesta (in termini di aumento dei rifiuti prodotti, aumento delle utenze ecc.).

Risposta n. 9

Si precisa che si tratta di chiaro refuso - dovuto a un errore di scrittura derivante dal criterio precedente - e che l’incremento di frequenza della raccolta PAP plastica/metalli deve essere riferito anche al periodo estivo non potendo essere concepito un servizio differenziato tra i due periodi per le utenze domestiche.

Domanda n. 10

Si chiede di confermare che le ore di apertura minime previste da documentazione di gara per l’apertura del CDR siano di 37,5 ore settimanali poiché al criterio 2.6 della tabella “criteri di valutazione dell’offerta tecnica” al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara vengono assegnati n.2 punti per ogni ora di apertura settimanale in più offerta.

Risposta n. 10

Si conferma che le ore di apertura minime previste da documentazione di gara per l'apertura del CDR sono 37,50 ore settimanali, con frequenza del servizio 6/7.

Domanda n. 11

Con riferimento al requisito di cui al paragrafo 6.3 Requisiti di capacità tecnica professionale lettera e) del Disciplinare di gara, si chiede conferma che il requisito possa essere soddisfatto con un contratto per servizi di igiene urbana integrata, comprendente l’attività di raccolta differenziata di materiali a valorizzazione specifica, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento, nonché la raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche anche appartenenti alla categoria di beni durevoli, anche classificati pericolosi) provenienti da utenze domestiche e Servizi di raccolta di rifiuti urbani differenziati con il sistema di “porta a porta” di utenze domestiche e non.

Risposta n. 11

Si conferma che i servizi elencati possono essere considerati idonei a soddisfare i requisiti.

Domanda n. 12

Alla luce del chiarimento n. 7 in ordine al triennio di riferimento da considerare per l'assolvimento del requisito di capacità tecnica e professionale punto 6.3 Disciplinare di Gara (20/01/2020-19/01/2023), tenuto conto della data di indizione della procedura e dei tempi necessari alle Stazioni Appaltanti per l'acquisizione e il consolidamento dei dati da certificare, si chiede di confermare se, ai fini della comprova del requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 6.2. Disciplinare di Gara, viene considerato idoneo un certificato di regolare esecuzione relativo ad un servizio di igiene urbana relativo ai risultati conseguiti e alla popolazione servita al 31.12.2022 nell'ambito di un contratto per servizi di igiene urbana in corso di esecuzione e in scadenza al 31.12.2024.

Risposta n. 12

Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.3 del Disciplinare, il certificato, relativo ad unico servizio, dovrà attestare la regolare esecuzione per almeno 12 mesi consecutivi all'interno del triennio meglio specificato nella FAQ n. 7.

Domanda n. 13

In ordine al Centro Comunale di Raccolta ubicato in Loc. Fontana Fredda (*n.d.r. Fontana Vecchia*) si chiede alla Stazione Appaltante di pubblicare il provvedimento autorizzativo attualmente vigente, comprensivo degli allegati, A.U.A., schemi impianti presenti all'interno e regolamento comunale. Inoltre, si rappresenta che all'art. 1.5. del disciplinare tecnico sezione Note (pag. 45) viene indicato che "La consistenza e lo stato d'uso del CCR dovrà essere preventivamente verificata dal gestore durante il sopralluogo obbligatorio previsto dal disciplinare di gara", tuttavia anche in considerazione della FAQ n. 2 nella quale si conferma che il sopralluogo non è obbligatorio, si chiede alla Stazione Appaltante di pubblicare una relazione di consistenza e stato d'uso CCR quanto più possibile aggiornata, in modo da consentire agli operatori economici un'adeguata formulazione dell'offerta.

Risposta n. 13

In risposta alla richiesta si pubblica tutto il materiale riguardante il CCR. Per quanto riguarda lo stato d'uso, si ribadisce che la valutazione è a carico dell'operatore economico il quale ha la possibilità di effettuare uno o più sopralluoghi (non obbligatori) da concordarsi con gli uffici per mezzo del sistema di messaggistica della piattaforma Sardegna CAT ovvero per mezzo mail all'indirizzo di cui in premessa del Disciplinare.

Domanda n. 14

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, si chiede:
1) Il Disciplinare di gara al punto 17.1 prevede l'assegnazione di 5 punti per il sub-criterio 2.5, ovvero per "l'incremento della frequenza del servizio di raccolta PAP e trasporto della frazione Plastica/Metalli (multimateriale leggero) per le UD". Si chiede di chiarire se il riferimento alle UD sia un refuso redazionale, intendendo l'incremento riferito alle UND.

Risposta n. 14

Si veda la FAQ n.9.

Domanda n. 15

Il Capitolato Speciale d'Appalto all'Art. 28 riporta che per il "... conferimento di altre tipologie di rifiuto eventualmente raccolte (non previste dall'appalto), saranno a carico del contraente i costi di smaltimento/trattamento/recupero ... fermo restando l'obbligo, per il contraente, del trasporto il cui onere è compreso nel canone d'appalto".

Stante quanto riportato e in considerazione che le predette tipologie di rifiuto non sono previste nel corpo dell'appalto, si chiede di confermare che gli oneri di trasporto sono compresi nel canone d'appalto, mentre quelli di smaltimento/trattamento/recupero non sono compresi nel canone d'appalto in quanto non previsti e/o prevedibili.

Risposta n. 15

Si conferma che gli oneri di trasporto sono compresi nel canone, mentre quelli di smaltimento/trattamento/recupero non sono compresi nel canone d'appalto in quanto non previsti e/o prevedibili.

Domanda n. 16

Il Capitolato Speciale d'Appalto all'Art. 10 prevede che "... relativamente agli oneri di smaltimento/trattamento/recupero di tutte le frazioni di rifiuti/materiali la cui individuazione e contrattazione degli impianti ricade in capo al contraente a cui verrà applicato in ribasso d'asta offerto." e nel seguito "Dalla fattura verrà trattenuto dal comune il costo per lo smaltimento dei rifiuti identificati con i codici CER 200301 (indifferenziato), 200303 (rifiuti da spazzamento stradale) e 200307 (rifiuti ingombranti), i cui contratti con gli impianti verranno sottoscritti dal Comune."

Sempre il CSA, all'Art. 21, specifica che i rifiuti a CER 200301, 200303, 200108, 200307 e 200201 "saranno trasportati a cura ed onere del contraente presso gli impianti di, in accordo con le disposizioni regionali".

Nella clausola di revisione dei prezzi di cui all'Art. 8 specifica che "Per i costi di smaltimento relative ai codici CER 200301 (indifferenziato), 200303 (rifiuti da spazzamento stradale) e 200307 (ingombranti), i cui contratti con gli impianti verranno sottoscritti dal Comune e pertanto i cui costi verranno mensilmente trattenuti dal canone dovuto, non verrà riconosciuta alcuna revisione/adeguamento ma si applicherà annualmente il costo al cancello, praticato dall'impianto, oltre Ecotassa ed IVA 10%."

Infine, il documento di gara a titolo 02 RELAZIONE ECONOMICA CALCOLO IMPORTI SERVIZI PORTO TORRES, al Capitolo 5. Ipotesi progettuali di basa, pag. 24, viene riportato il quadro economico posto a base di gara per la quantificazione economica dei servizi a misura relativi alle attività di Trattamento/smaltimento posti a base di gara (CPV 90510000 - €/anno 685.908,14). Nel quadro richiamato vengono esplicitati i costi unitari per lo smaltimento/trattamento dei rifiuti i cui importi mensili verranno trattenuti dal canone dovuto all'appaltatore, ovvero:

- €/T 101,10 per il rifiuto a EER 200301;
- €/T 106,56 per il rifiuto a EER 200303;
- €/T 106,56 per il rifiuto a EER 200307;
- €/T 92,88 per il rifiuto a EER 200108;
- €/T 60,00 per il rifiuto a EER 200201.

Stante quanto rilevato si chiede di chiarire quanto segue:

- a) come si concilia la clausola di mancata revisione dei prezzi prevista dall'art. 8 del CSA, anche per i EER 200108 e 200201? L'appaltatore non ha alcuna possibilità negoziale sulle cinque tipologie di rifiuto richiamate in quanto gli impianti di conferimento - e pertanto le relative tariffe - sono imposte dalla programmazione regionale. Pertanto, sembrerebbe che le condizioni di gara pongano in capo all'appaltatore l'onere di assorbire i maggiori oneri derivanti dagli incrementi annui tariffari le cui variazioni sono definite da soggetti terzi e non negoziabili dallo stesso;
- b) come si concilia la previsione economica a base di gara di avviare a smaltimento il rifiuto da spazzamento a EER 20.03.03, considerato l'obbligo posto in capo all'appaltatore dal Disciplinare Tecnico Prestazionale "di conferirlo presso appositi impianti per il trattamento delle terre di spazzamento che permettano il recupero ed il riutilizzo dei materiali trattati", ovvero ad un costo di trattamento e trasporto notevolmente superiori?

Risposta n. 16

Si chiarisce che l'art. 8 non riconosce alcuna revisione/adeguamento per i costi di smaltimento che verranno trattenuti dal canone mensile, relativi ai codici CER 200301 – 200303 – 200307, cioè i rifiuti urbani che attualmente vengono conferiti presso l'impianto di Scala Erre, di proprietà del Comune di Sassari, individuato dalla pianificazione regionale come discarica di smaltimento. Pertanto, il Comune applicherà annualmente il costo al cancello, praticato dall'impianto, oltre Ecotassa ed IVA al 10%.

Per i EER 200108 – 200201, i costi di conferimento non vengono trattenuti dal canone mensile, in quanto il Contraente può conferire presso impianto autorizzato individuato dallo stesso Contraente, salvo eventuali disposizioni regionali.

Per quel che riguarda le terre di spazzamento si chiarisce che quanto riportato relativamente al punto 1.6 del Disciplinare tecnico prestazionale è un chiaro rifiuto.

I documenti di gara prevedono l'avvio a smaltimento del rifiuto da spazzamento EER 20.03.03.

A conferma, tra i sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 6 punti per un'eventuale *Proposta per il servizio di recupero dei rifiuti da operazioni di spazzamento delle strade (codice CER 200303) al fine di incrementare la percentuale della raccolta differenziata e la contemporanea riduzione del quantitativo di rifiuti indifferenziati avviati in discarica (sub criterio 2.1)*.

Domanda n. 17

Si chiede di confermare che i trasponder RFID, nonché gli associati dispositivi di rilevazione indicati dal Disciplinare tecnico prestazionale al punto 1.1 siano previsti esclusivamente per la raccolta del rifiuto secco residuo, così come riportato nella relativa scheda descrittiva del servizio.

Risposta n. 17

Si conferma.

Domanda n. 18

Al punto 1.3 del Disciplinare tecnico prestazionale viene indicato che il servizio di raccolta RUP verrà effettuato "a mezzo di contenitori già presenti sul territorio comunale installati (e/o di nuova installazione come specificato nella scheda di dettaglio)". Nella scheda di dettaglio del servizio alla voce "Prevista fornitura da parte del gestore" viene riportato "NO".

Si chiede di confermare che a base di gara non è prevista la fornitura di contenitori per i RUP.

Risposta n. 18

Si conferma.

Domanda n. 19

Al punto 1.3 del Disciplinare tecnico prestazionale in relazione ai servizi di raccolta, trasporto rifiuti e pulizia isola dell'Asinara è indicato che le attività di raccolta dei rifiuti verranno realizzate "attraverso isole ecologiche interratae ed un compostatore elettromeccanico (che verranno installate a spese e cura dell'Amministrazione)". Nella scheda di dettaglio del servizio alla voce "Prevista fornitura da parte del gestore" viene riportato "SI".

La quantificazione economica dei servizi in argomento è riportata a pag. 34 del documento di gara 02 RELAZIONE ECONOMICA CALCOLO IMPORTI SERVIZI PORTO TORRES e si evince che non sono valorizzati gli investimenti per la fornitura delle isole interratae e del compostatore elettromeccanico.

Si chiede di:

- a) confermare che la fornitura delle isole interratae e al compostatore sia da intendersi a carico dell'Amministrazione;
- b) indicare la tipologia e la quantità di isole previste.

Risposta n. 19

Si conferma che le isole interratae e il compostatore elettromeccanico verranno forniti e installati a carico dell'Amministrazione in tempi non attualmente prevedibili e dipendenti dall'erogazione del finanziamento da parte del Ministero. Rimane a carico del gestore la fornitura di quanto previsto a pagina 34 della Relazione Economica.

Domanda n. 20

Al punto 1.5 del Disciplinare tecnico prestazionale in relazione al servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta viene espressamente previsto che "La consistenza e lo stato d'uso del CCR dovrà essere preventivamente verificata dal gestore durante il sopralluogo obbligatorio previsto dal disciplinare di gara".

Rileviamo che Il DG non prevede la realizzazione del predetto sopralluogo. Si chiede di chiarire:

- a) se è o non è previsto il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara;
- b) in caso affermativo, di indicare le modalità di realizzazione ed attestazione;
- b-bis) sempre in caso affermativo, valga la presente richiesta di chiarimento quale formale richiesta di sopralluogo;
- c) in caso negativo, di chiarire le modalità attraverso le quali i concorrenti possono accedere all'impianto per verificare la consistenza e lo stato d'uso del CCR, come prescritto dal Disciplinare tecnico prestazionale.

Risposta n. 20

Si veda FAQ n. 13.

Domanda n. 21

Al punto 1.5 del Disciplinare tecnico prestazionale in relazione al servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta viene indicato che “si prevedono la fornitura delle attrezzature, riportate a fianco, atte a garantire la corretta gestione della logistica del cantiere”.

Si chiede di confermare che le attrezzature oggetto di fornitura sono quelle indicate nel primo riquadro a pag. 39 del documento 02 RELAZIONE ECONOMICA CALCOLO IMPORTI SERVIZI PORTO TORRES, in quanto appaiono mancanti le indicazioni "a fianco".

Risposta n. 21

Si conferma che a base di gara sono previste le forniture indicate alla pagina 39 della relazione economica calcolo importi servizi.

Domanda n. 22

Al punto 1.6 del Disciplinare tecnico prestazionale viene previsto il servizio di lavaggio delle strade pubbliche nelle aree “... come da planimetria allegata”.

Si chiede di pubblicare la richiamata planimetria in quanto non appare presente tra i documenti di gara.

Risposta n. 22

Trattasi di refuso. Le strade oggetto di lavaggio sono quelle riportate nell'allegato 2 RELAZIONE ECONOMICA CALCOLO IMPORTI SERVIZI PORTO TORRES alla pagina 53.

Domanda n. 23

In riferimento alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto siamo con la presente a richiederVi i seguenti dati e chiarimenti:

1. le quantità mensili di rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il Centro di Raccolta comunale nell'anno 2022; suddivisi per tipologia (CER) e provenienza (se da raccolta o da CDR);
2. gli attuali impianti di destino delle diverse frazioni di rifiuto ed in particolare l'attuale impianto di destino della frazione secca indifferenziata CER 200301 e delle terre di spazzamento 200303, il relativo costo di smaltimento suddiviso fra quota smaltimento, ecotassa ed eventuali sovra tasse;
3. chiediamo di confermare che in sede di avvicendamento nella gestione del servizio, il nuovo affidatario non sia tenuto a corrispondere al gestore uscente i conguagli spettanti (ad esempio a titolo di quote di ammortamento residuo) già quantificati ed approvati dall'Ente Territorialmente competente;
4. chiediamo copia dei piani finanziari approvati per il periodo 2022 – 2025 secondo le nuove disposizioni emanate da ARERA;

Risposta n. 23

1. Si allega tabella con quantità totali mensili dei rifiuti urbani prodotti nell'annualità 2022. Da precisare che i dati definitivi riferiti all'annualità 2022, non sono ancora disponibili.

Entro il 30 aprile di ogni anno (quindi per i dati 2022 la scadenza è il 30 aprile 2023), attraverso il Modulo Osservatorio dei rifiuti urbani del SIRA, vengono raccolti i dati, riferiti all'annualità precedente, sulla gestione dei rifiuti urbani del territorio regionale, dichiarati da Comuni e loro aggregazioni. Tali dati vengono validati dalla sezione regionale del Catasto rifiuti dell'ARPAS, tramite il confronto con quelli forniti dagli impianti che hanno ricevuto e trattato i rifiuti urbani e, nel caso di incongruenze, verificati con i dati estrapolati dal MUD.

2. CER 200301 – 200303 – 20307 : Discarica di SCALA ERRE di proprietà del Comune di Sassari. La tariffa di smaltimento per l'annualità 2023 è confermata pari a € 88,50 (IVA esclusa). L'importo dell'ecotassa è stabilito dalla delibera di G.R. n. 44/22 del 25.7.2016.

I rifiuti differenziati vengono conferiti presso impianti autorizzati scelti dal Gestore. Alcune indicazioni, su dove vengono conferiti attualmente.

CER 200108 – 200201: Impianto di compostaggio di VERDE VITA srl – Zona Industriale Comune di Porto Torres

CER 200140 – 200123: SARDA ROTTAMI SRL – Zona Industriale Porto Torres

CER 200133 – 200126: GISCA ECOLOGOCA SAS – Zona Industriale Predda Niedda Sassari

CER 150101 – 200101: RGM (Recupero generali mediterranei srl) – Muros

CER 200136: ECOCENTRO DEMOLIZIONI SRL - Siniscola

CER 200121 - 200135: IRECO SRL – Villacidro

CER 200133: WEST RECYCLING SRL – Zona industriale Macchiareddu

CER 160601: EREDI MARCEDDU COSTANTINO SNC – Zona Industriale Predda Niedda Sassari

CER 200132 – 080318: E'AMBIENTE SRL – Zona Industriale Porto Torres

CER 200110: TERTIUM COOPERATIVA SOCIALE – Telti

CER 200138 - 150107: ECOPRAMAL SRL – Alghero

CER 200125: CSR Ecologica SRLS – Zona Industriale Predda Niedda Sassari

3. Si conferma

4. Si allega PEF 2022 – 2025.

Domanda n. 24

Si chiede di chiarire a chi competono i costi relativi ai trasporti verso l' isola Asinara, con particolare riferimento al costo dei trasporti su traghetto e, se di competenza dell' Appaltatore, in quale voce di costo sono valorizzati

Risposta n. 24

I costi relativi ai trasporti verso l'isola dell'Asinara sono a carico del gestore. Sono riportati alla tabella “costi generali servizio” alle voci 8) e 9). di pg. 59 (61 del pdf) della relazione 02 “ Relazione Tecnico – Economica (Calcolo degli importi per l'Acquisizione dei Servizi)

Il Dirigente/Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Ledda